

I CONSULENTI

Barocci e Annino

«Come mai
l'impianto non è
stato riavviato?»

«**CI SEMBRA** assai contraddittorio quanto affermato dalla Scarlino Energia circa la funzionalità degli impianti». Lo dicono Vincenzo Annino e Roberto Barocci, i consulenti tecnici di parte della Class Action rispondendo alle affermazioni di Periccioli, ad di Scarlino Energia: «Troviamo assai contraddittorio il fatto che la Scarlino Energia ritenga accettabili se non eccellenti i propri impianti - dicono Annino e Barocci - e nello stesso tempo, pur avendo dal 15 ottobre 2015 un'autorizzazione all'esercizio, non li abbia ancora riavviati: infatti quale miglior dimostrazione ci sarebbe che l'esercizio degli impianti riavviati non risulti nuovamente fallimentare. Certo è che riavviare un impianto dopo due anni e mezzo di fermo non è impresa poco onerosa; ma il tempo è galantuomo: al di là di tante parole, e anche di sentenze, esso ci dirà se questi impianti verranno mai riavviati». I consulenti tecnici di parte inoltre sono stati convocati davanti alla commissione parlamentare d'inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad esse correlati.

